

dicamente a tutti gli effetti quale proprietario del mezzo e non la data di cessazione dalla circolazione che verrà successivamente annotata sul **Certificato di Proprietà**.

E' opportuno anche in questo caso richiedere al Demolitore che ci rilasci il **Certificato di Presa in Carico** dove sono annotati tutti i dati del veicolo, del proprietario, del consegnatario come pure la documentazione consegnata, tale documento potrà essere utile anche al fine dell'annullamento della polizza assicurativa ed ottenere i ratei di rimborso.

Dopo i tempi necessari al Demolitore di espletare le pratiche al PRA e quindi la restituzione del CDP con l'annotazione della cessazione dalla circolazione, dovrà essere rilasciata la **Dichiarazione di Demolizione**, documento sul quale sono riportati tutti gli estremi riguardanti i dati del proprietario del mezzo, del consegnatario presso il centro di demolizione, la data di presa in carico, il numero di registrazione sull'apposito registro della Questura dove vengono annotati tutti i veicoli avviati a demolizione e gli estremi della radiazione effettuata al PRA.

Questa Dichiarazione di demolizione e solo quest'ultima, sarà il documento ufficiale attestante la regolarità della dismissione del veicolo e quindi l'affidamento secondo legge ad un centro di rottamazione, la quale potrà essere eventualmente richiesta dagli organi di controllo o in caso di contestazione di pagamento della tassa di proprietà, quale prova dell'avvenuta e corretta demolizione, non ultimo visto i recenti fatti di clonazione delle targhe, documento riconosciuto per legge atto a dimostrare la vostra estraneità all'eventuale illecito contestato.

Importante: è obbligatorio che alla fine della procedura, venga apposta la firma del proprietario o del consegnatario del veicolo, sul Registro della Questura. Quest'ultimo è il registro da esibire, cui sono chiamati i centri di demolizione da parte degli organi di verifica e sul quale vengono effettuati tutti controlli incrociati e/o di regolarità.

I documenti necessari alla demolizione

- CDP (certificato di proprietà) o Foglio complementare, se smarriti, in sostituzione, la denuncia presso la Questura o una Stazione dei Carabinieri
- Carta di circolazione
- Carta di Identità o documento di riconoscimento valido

- Codice Fiscale
- Se colui che consegna il veicolo è persona diversa dal proprietario una Delega del proprietario al consegnatario

► COSA ACCADE AL VEICOLO IN UN CENTRO DI ROTTAMAZIONE

All'accettazione viene acquisita tutta la documentazione del veicolo, del proprietario nonché del consegnatario e/o l'eventuale documento di trasporto, si procede quindi ad una prima fase di catalogazione dei dati.

Viene verificato la corrispondenza dei dati sulla carta di circolazione con il veicolo (targhe, numero telaio, modello autoveicolo ecc.)

Vengono tolte le targhe e avviate le pratiche per la consegna delle stesse al PRA (tempo di consegna entro 60 gg.) e la conseguente cancellazione dal Pubblico Registro Automobilistico (nb. i tempi necessari al PRA per

la cancellazione variano da città a città dai 15 gg. fino a dei mesi).

Successivamente si procede all'annotazione dei dati del veicolo di quelli del proprietario e consegnatario, della data di consegna a cui viene attribuito un numero progressivo di registrazione identificativo di tutta l'operazione.

A questo punto il veicolo è formalmente acquisito dal Centro di Autodemolizione che avvia la fase di demolizione vera e propria nei



tempi previsti per legge.

Per prima cosa viene eseguita la **messa in sicurezza** del veicolo, cioè vengono tolte tutte quelle parti, sostanze e/o liquidi pericolose per l'uomo e l'ambiente, quali appunto: la batteria, gli olii lubrificanti, il liquido antigelo.

Il veicolo così depurato può essere quindi stoccato in apposita area in attesa che vengono compiute ulteriori operazioni di recupero dei materiali quali: vetri, gomma piuma, plastiche, marmitte catalitiche, parti meccaniche idonee alla rivendita (come pezzi usati) ecc.

Una volta terminata la fase di recupero dei materiali si procede alla compattazione della carcassa mediante sistemi di pressatura e allo stoccaggio in sito idoneo, in attesa di essere avviata ai mulini di frantumazione e successivamente alle fonderie.

Importante: Non possono essere avviate alla vendita ai privati cittadini parti dei veicoli attinenti la loro sicurezza.